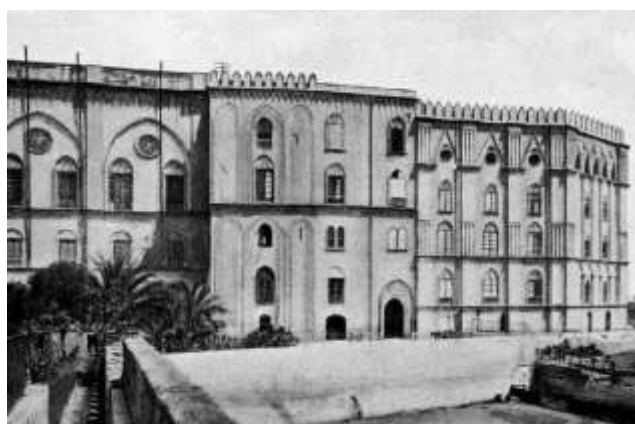




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

Servizio Studi
Ufficio del Bilancio



NOTA DI LETTURA

DDL 990

"Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale"

Documento n. 16 - 2021

XVII Legislatura - 9 giugno 2021



L'Ufficio redige Documenti su tutti i disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle Commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

Servizio Studi

Ufficio del bilancio, fondi comunitari ed extraregionali

Direttore dott.ssa Laura Salamone

Consigliere parlamentare dott. Rosario Amato

Consigliere parlamentare dott.ssa Marina Salvetti

Segretario parlamentare documentarista sig.ra Paola Canino

I documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio:
tel. 091 705 4884- fax 091 705 4371 - mail serviziostudi@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

Premessa.

La presente nota di lettura intende fornire osservazioni e rilevare eventuali profili di criticità del DDL n. 990 sotto l'aspetto finanziario.

Il DDL in esame, infatti, ponendo in capo alla Regione obblighi di promozione e di intervento contro l'indigenza, l'esclusione sociale e la povertà, assume il carattere di legge di spesa la cui compatibilità con i principi costituzionali e con le leggi di contabilità pubblica merita una disamina.

Saranno, dunque, presi in considerazione esclusivamente gli articoli 3 e 4 del DDL, in ragione della loro rilevanza finanziaria.

Pur esulando dallo stretto campo di indagine della nota di lettura, pare opportuno a fini di chiarezza espositiva descrivere brevemente l'intervento normativo in parola.

Il DDL 990, di iniziativa parlamentare, si propone di contrastare i fenomeni legati alla povertà, all'indigenza e all'esclusione sociale attraverso la previsione di interventi specifici della Regione, la quale persegue le dette finalità avvalendosi degli enti del terzo settore.

L'intero impianto normativo è in regime di integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente.

Gli ambiti di intervento configurati dal legislatore sono tre e sono previsti dall'art.2, comma 1, lettere a, b e c:

- 1. Misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;*
- 2. Azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema;*
- 3. Azioni a sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale.*

Il concreto perseguimento degli obiettivi avviene mediante l'adozione di bandi rivolti agli enti del terzo settore, i cui requisiti sono espressamente previsti dai commi 2,3 e 4 dell'articolo 2. A detti enti, selezionati mediante decreto del Presidente della Regione contenente l'avviso generale di selezione, sono attribuiti benefici finanziari a sostegno degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il decreto del Presidente della Regione disciplina anche le modalità di erogazione e rendicontazione delle attribuzioni finanziarie vincolate agli scopi della legge.

L'articolo 3 del DDL in esame, inoltre, prevede un meccanismo di trasferimento degli immobili appartenenti alle IPAB siciliane, ovvero di costituzione di diritti reali e personali di godimento sugli stessi in favore della Regione e degli enti locali. Come si vedrà più approfonditamente nella nota di lettura, la norma in esame ha la finalità di dotare gli enti riceventi di strutture idonee al ricovero dei soggetti aventi necessità.

Art. 3
Immobili IPAB

Nota

La disposizione in commento prevede la costituzione, da parte delle IPAB siciliane, di diritti reali, diritti reali di godimento e diritti personali di godimento in favore della Regione siciliana e degli enti locali sugli immobili delle IPAB non strumentali, non produttivi di reddito e non utilizzati per gli scopi sociali.

Le modalità di costituzione dei detti diritti sono quelle di cui all'art. 31 della legge regionale del 10 maggio 1986, n. 23.

Scopo della norma è dotare la Regione e gli enti locali di strutture idonee al fine di promuovere azioni a favore al ricovero di indigenti e di soggetti in condizione di marginalità sociale estrema. Gli immobili IPAB trasferiti, peraltro, potranno essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali degli enti riceventi.

La norma prevede la gratuità della costituzione dei diritti sugli immobili, fatte salve le spese notarili.

Per i fini di cui all'articolo in commento, entro il 31 gennaio di ogni anno, le IPAB saranno tenute a trasmettere, all'assessorato competente e al comune della propria sede, l'elenco degli immobili trasferibili nonché quelli utilizzati per le proprie attività strumentali e quelli non destinati alle proprie finalità istituzionali.

È previsto, inoltre, l'esercizio del potere sostitutivo della Regione che pare riferirsi alla mancata trasmissione dell'elenco *de quo*.

Profili di formulazione.

La norma risulta particolarmente complessa in ragione della molteplicità degli scopi che persegue.

Rispetto alle modalità di trasferimento degli immobili, in particolare, si suggerisce un maggiore coordinamento con la disciplina di cui al richiamato art. 31 della legge regionale del 10 maggio 1986, n. 23.

Si segnala la probabile ridondanza del terzo comma il quale sembrerebbe ripetitivo di quanto già disposto dal primo comma.

Si richiama l'attenzione sulla formulazione del quinto comma, relativo al potere sostitutivo della Regione: quest'ultimo, infatti, dovrebbe essere circoscritto alla sola mancata trasmissione degli elenchi degli immobili, al fine di non incorrere in possibili rilievi in merito alle sfere di competenze delle IPAB.

Profili finanziari

Il secondo comma dell'articolo in esame fa salve le spese notarili derivanti dalla costituzione, a favore della Regione e degli enti locali, dei diritti sugli immobili. Dette spese sono a carico degli enti riceventi: **è, pertanto, necessaria la relazione tecnica che provveda alla quantificazione delle stesse e ai relativi mezzi di copertura.**

Art. 4.
Norme Finanziarie

Nota

La disposizione in esame, al primo comma, individua il limite di 10.000 migliaia di euro autorizzandone la spesa, per il triennio 2021-2023, nella maniera seguente:

- 3.000 migliaia di euro per le misure relative all'emergenza alimentare (art. 2, co. I, lett. a);
- 4.000 migliaia di euro per le azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in marginalità sociale estrema (art. 2, co. I, lett. b);
- 3.000 migliaia di euro per le azioni di sostegno delle persone in condizione di isolamento ed esclusione sociale (art. 2, co. I, lett. c).

La copertura a tale spesa è individuata, per il triennio, mediante la riduzione, di pari importo, delle disponibilità presenti sul **capitolo 215704**.

A tale proposito, occorre segnalare che il capitolo in esame, pur presentando sul piano contabile una capienza tale da poter far fronte alla spesa prevista, **risulta, tuttavia, gravato dagli accantonamenti previsti dalla Tabella A della legge di stabilità per l'anno 2021 (si veda allegato). Tali accantonamenti gravano sulla reale consistenza della disponibilità finanziaria del capitolo.**

Il secondo comma dell'art. 4 in commento, per l'autorizzazione di spesa per gli anni successivi, rinvia all'art. 3, comma 2, lettera g) della legge regionale 27 aprile, 1999, n. 10. Occorre, a tal proposito, segnalare che, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 118 del 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", le leggi regionali di spesa sono vincolate alle disposizioni ivi contenute. In particolare, per quanto in questa sede rileva, è necessario riferirsi all'art. 38 del d.lgs. 118/2011 che, nel dettare la disciplina delle leggi regionali di spesa, fa diretta applicazione dell'art 81, co. 3, della Costituzione.

Nel caso di specie, la legge in esame prevede spese **continuative non obbligatorie** e, pertanto, ricade nella previsione di cui alla seconda parte del comma 1 dell'art 38, d.lgs. n. 118/2011 a mente del quale, una volta quantificato l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione, è possibile rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.

In virtù di tutto quanto sopra evidenziato, si propone la seguente riscrittura del comma 2 in esame: "Per gli anni successivi, si rinvia la quantificazione annua della spesa alla legge di bilancio ai sensi dell'art. 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il comma 3, riferito alla possibilità dell'utilizzo di fondi extraregionali, stante la sua genericità, appare una norma di natura programmatica piuttosto che dispositiva e pertanto non sembra consona al carattere precettivo tipico delle norme finanziarie.

IMPORTI DA ISCRIVERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

(CAPITOLO N. 215704)

(importi in euro)

OGGETTO	2021	2022	2023
ACCANTONAMENTI POSITIVI			
Attività e interventi conformi agli indirizzi del DPEF e per il rifinanziamento di interventi legislativi - Acc. 1001	4.975.546,20	1.521.878,51	3.637.758,69
Interventi inerenti il precariato dei lavori socialmente utili, il bacino "PIP - Emergenza Palermo" e misure di stabilizzazioni – Acc 1002	0,00	30.439.760,00	30.439.760,00
Norme di riordino dei consorzi di bonifica - Acc. 1003	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTI POSITIVI	7.975.546,20	31.961.638,51	34.077.518,69
Fondo globale a legislazione vigente	0,00	503.633.420,63	0,00
L.R 0/2021 art. 1 - <i>Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023</i>	0,00	-503.633.420,63	0,00
MAGGIORI O MINORI ONERI	7.975.546,20	31.961.638,51	34.077.518,69